



Comunicato dell'incontro con il Generale Prof. Luciano Garofano, presente a Buccinasco per sostenere la candidatura a Sindaco di Toti Licata e presentare il suo nuovo libro: "Uomini che uccidono le donne - Da Simonetta Cesaroni a Elisa Claps storie di delitti imperfetti" edito da Rizzoli.

Lunedì 30 aprile, nel pomeriggio, Luciano Garofano è venuto a Buccinasco. Il generale, per i pochissimi che non lo conoscessero, ora docente universitario di scienze forensi, ha diretto per anni il RIS - Reparto Investigazioni Scientifiche - di Parma. Ultimamente ha scritto un libro "Uomini che uccidono le donne – Da Simonetta Cesaroni a Elisa Claps. Storie di delitti imperfetti", in cui sono ripresi e analizzati alcuni casi "famosi" di omicidi di donne. Ed è stato proprio prendendo spunto da questo libro che ci ha parlato di violenza sulle donne. "Ogni otto minuti, nel mondo, una donna viene assassinata, ma senza arrivare a questo gesto estremo sono tantissime le donne che subiscono violenze di ogni tipo, fisiche e psicologiche, in casa, a scuola, per strada, nei parchi, in metropolitana ... Molte di queste donne non denunciano la violenza subito, per ritrosia a parlare di cose che toccano ambiti così intimi ma anche spesso perché ricattate e timorose di rompere equilibri familiari anche se malati. .. Soprattutto in Italia non c'è una giurisdizione che punisca in maniera ferma e definitiva il reo di abusi sulle donne e sembra che sia dovuta proprio a questa mancanza la causa della nostra situazione così disastrosa ...". E qui la domanda nasce spontanea è possibile che il rispetto e l'empatia nei confronti di una donna debbano essere inversamente proporzionali alla paura di essere puniti nel caso in cui non vengano esplicitati? Esistono, bisogna prenderne atto, famiglie dove le madri, non solo non insegnano ai loro figli che è male usare violenza contro il genere femminile ma che sono addirittura pronte a difenderli nel caso, in cui loro lo compiano, questo male. Allora è necessario che le istituzioni portino avanti una politica di prevenzione fatta di incontri, di scambi di opinioni e informazioni per combattere questa patologia, perché ormai è di questo che si tratta. E Luciano Garofano ci ha tenuto a sostenere, più volte, durante il suo intervento, a una platea tutto sommato, visto la giornata di ponte, numerosa, che oltre a un'amicizia che lo lega al dott. Licata da lungo tempo, ciò che lo ha spinto a sostenere la sua candidatura a sindaco di Buccinasco è la consapevolezza che Toti, come è abituato da sempre a chiamarlo, sia la persona giusta, grazie alla sua esperienza e alla sua formazione come sociologo e criminologo, per affrontare, oltre al resto, questo problema in maniera adeguata. E infatti, come ci ha fatto notare il candidato sindaco Licata, intervenendo successivamente a Garofano nel corso di questo incontro, il punto 9 del programma di "Vogliamo cambiare" parla proprio di una Buccinasco al femminile, prevedendo "... un percorso virtuoso per ripensare e indirizzare la città al femminile." E tra le proposte concrete previste c'è un punto che parla proprio "... di prevenzione per contrastare la violenza e le molestie nei confronti delle donne attraverso l'educazione e la formazione sul rispetto reciproco tra uomini e donne, la collaborazione con le agenzie, le associazioni e le iniziative già presenti sul territorio e con la costituzione del Comune come parte civile in tutti i procedimenti penali inerenti alle violenze sulle donne."

Dorotea Beninati